

Parrocchia di San Vito
al Giambellino

SPESA SOLIDALE

SERVIZIO DI VOLONTARIATO NELL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il giorno 12 Marzo 2020 la Parrocchia San Vito al Giambellino, nella figura dei suoi volontari Caritas, coordinati dal Vicario Parrocchiale don Giacomo Caprio; sentita la Caritas Ambrosiana e notificando l'iniziativa ai responsabili della rete "Progetto Qubì Giambellino", nonché comunicando l'iniziativa al servizio del comune di Milano "Milano aiuta":

Ha strutturato un servizio di assistenza ai cittadini considerati più fragili nel territorio del quartiere Giambellino-Lorenteggio.

Il servizio si rivolge a cittadini: Anziani (over 65); malati; disabili; invalidi; sottoposti a quarantena o auto-quarantena.

Il servizio ha lo scopo di permettere ai soggetti individuati di "restare a casa" come da disposizioni governative, mediando le necessarie e irrimandabili commissioni (spesa alimentare; acquisto farmaci; contatti col medico di base), che costituiscono la vita quotidiana di suddetti cittadini.

ORGANIZZAZIONE

Il servizio è così organizzato:

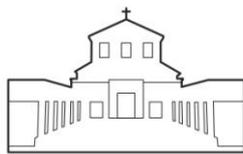
1. Comunicazione

- a. sono stati affissi volantini (con il consenso dei condomini) nelle portinerie del territorio.
- b. Il volantino dell'iniziativa è stato diffuso sui social, sul sito, tramite mailing-list e tramite i servizi di messaggistica in uso; sfruttando i contatti della parrocchia e il "passa parola".
- c. Il Volantino del servizio è stato inviato a Caritas, rete Qubì Giambellino e Milano Aiuta. Diverse persone hanno ricevuto il nostro numero tramite il numero verde comunale 020202.

2. Come si accede al servizio

- a. I cittadini chiamano il numero telefonico diffuso come sopra spiegato.
- b. I cittadini vengono interrogati brevemente per capire se rientrano nei soggetti individuati come fragili (vedi sopra).
- c. Vengono presi i dati precisi di nome e cognome, residenza e recapito telefonico.

Parrocchia di San Vito al Giambellino - Milano - via Tito Vignoli, 35 – tel. 02 474935
www.sanvitoalgiambellino.com - sanvitoamministrazione@gmail.com



Parrocchia di San Vito al Giambellino

- d. In un secondo momento (entro 24h) i cittadini vengono richiamati per comunicare la data e l'orario in cui verrà inviato il volontario nonché il nome e cognome del volontario stesso in modo che possa essere identificato.

3. Giorni e orari di funzionamento

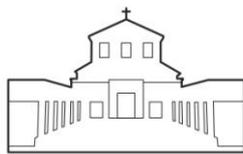
- a. Il centralino risponde sette giorni su sette per raccogliere le richieste dalle 9.00 alle 19.00. il servizio di volontariato si svolge dal lunedì al sabato.

4. Svolgimento del servizio

- a. Dopo aver raccolto la richiesta dei cittadini come sopra descritto, il centralino contatta il volontario disponibile concordando con lui la data e l'orario in cui potrà essere svolto il servizio; poi la comunica al cittadino interessato.
- b. Il volontario si presenta al domicilio del cittadino richiedente il servizio, nella data e nell'orario concordato e comunicando tramite citofono o portinaio permette all'assistito di riconoscerlo: l'assistito chiede nome e cognome che ha saputo dalla precedente chiamata del centralino e controlla che il volontario indossi il cartellino con il logo uguale al volantino e il timbro della parrocchia. Il centralino istruisce gli assistiti a telefonare per verifica in tempo reale nel caso fosse in dubbio sull'identità del volontario.
- c. L'assistito, dopo aver identificato il volontario, consegna una busta con soldi e lista dettagliata della spesa, esprimendo anche chiaramente in che punto vendita della zona limitrofa al suo domicilio recarsi.
- d. Il volontario raccolta la busta si reca a fare la spesa e la consegna a domicilio all'assistito unitamente allo scontrino e eventuale resto.
- e. Nel caso di contatto col medico di base, il volontario riceve una delega firmata dall'assistito.

5. Attenzioni sanitarie

- a. Durante tutta la durata del servizio il volontario è tenuto ad indossare guanti monouso, mascherina chirurgica e cartellino di servizio con logo, nome, cognome e timbro della parrocchia; in modo da essere riconoscibile come volontario.



Parrocchia di San Vito al Giambellino

- b. Il volontario non deve mai avere contatto con l'assistito, ne mai entrare nella sua abitazione privata, nemmeno se volontario e assistito si conoscono.
- c. La consegna di eventuali istruzioni cartacee (lista della spesa, soldi, delega) avviene con la seguente procedura: il volontario si ferma all'ultimo gradino prima del pianerottolo o comunque a 1,5m di distanza dalla soglia di casa dell'assistito; l'assistito, dopo aver identificato il volontario, deposita l'eventuale busta sullo zerbino e chiude la porta; il volontario può allora recuperarle. A fine servizio, la consegna della spesa si svolge con le stesse modalità di precauzione.

6. Attenzioni legali

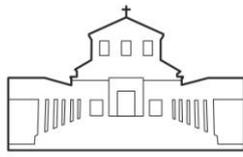
- a. I volontari durante il servizio sono muniti di autocertificazione, come da decreto ministeriale, nel quale viene dichiarato il motivo umanitario del loro spostamento e la loro appartenenza, in qualità di volontari, alla Parrocchia San Vito al Giambellino.
- b. I volontari sono tutte persone note alla Parrocchia nella figura dei sacerdoti e alla comunità; i loro dati d'identità sono censiti negli archivi parrocchiali e sono tutti volontari parrocchiali e/o assidui frequentatori da almeno due anni.

7. Attenzioni aggiuntive

- a. Qualora il volontario, ritenga di essere venuto in contatto con una situazione a rischio marginalità (anziani particolarmente soli, malati, persone particolarmente isolate), d'accordo con l'assistito invia i suoi riferimenti, anche telefonici, al centro d'ascolto parrocchiale della parrocchia San Vito al Giambellino che si incarica di contattare telefonicamente il soggetto una volta a settimana monitorando la situazione fino a fine emergenza.

CONSIDERAZIONI

Il servizio "spesa solidale" della parrocchia San Vito al Giambellino è stato subito accolto con favore dagli abitanti del quartiere, sin dal secondo giorno della sua esistenza. Ad oggi abbiamo



**Parrocchia di San Vito
al Giambellino**

svolto 21 interventi documentabili in 9 Giorni (si consideri che nella attuali condizioni ci si mette mediamente più di 2 ore per spostarsi, contattare gli assistiti e fare la spesa).

Il servizio è sostenuto ad ora da 8 volontari coordinati dal don Giacomo Caprio, che fa anche da centralinista unico e fattorino al bisogno.

Le richieste sono aumentate negli ultimi 3 giorni e stiamo sollecitando nuovi volontari.

Riteniamo che il patrocinio di municipio sei, possa essere un appoggio importante per i nostri volontari e anche per facilitare eventualmente le relazioni con le forze dell'ordine qualora i volontari vengano sottoposti a controlli a campione della mobilità.

MILANO, 23/03/2020

In fede

Il vicario parrocchiale

ORATORIO S. VITO
Via Tito Vignoli, 35
20146 MILANO - Tel. 475131